



ROTARY CLUB MILANO PORTA VERCELLINA



BOLLETTINO DEL CLUB

<http://www.rotarymilanoportavercellina.org>

Bollettino n° 33– 2008/2009

Conviviale del 4 maggio 2009 – ore 12.45

Presidente	Domenico Forti	3357552133
Segretario	Jean Claude Pinto	3356122410
Tesoriere	Giuseppe Melodia	3381056075
Prefetto	Valerio Vertua	3356636532
Segreteria Conviviali	Loredana Speranza	3317049460

Tema conviviale: INNOVAZIONE NELLA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI.
LA COLOGRAFIA VIRTUALE

Relatore: dott. Andrea Caprotti

Soci Presenti:

Agnifili (18), Aletti (15), Allegreni (18+1), Bana (15+2), Bracchi (12), Brambilla (27), Calimani (24+1), Candiani (23), Cassina (25), Collavo (25), Costa (18), Forti (32+2), Galimberti Faussone (24+5), Massone (32), Mattioli(18), Mazza(15), Melodia (32), Menafoglio (19+1), Molteni Corbellini (28), Motta (30+1), Pansarella (23), Pezzano (22), Pinto (26+2), Poretti (23), Ranghieri (23), Rosetti Zannoni(16), Schiraldi (27), Targetti Lenti (24), Valerio (18), Vertua (22), Visentin (23), Zanoccoli(22),

Percentuale presenze: 37%

Presenti: 34

Ospiti rotariani:

avv. **Alessandro Valerio**, Rotary Club Milano Monforte

ospite di Valerio

Hanno gentilmente avvertito dell'assenza:

Allamprese, Carlesi Manusardi, Crivelli, Fossati Bellani, Gaggeri, Leonardi, Pluda, Rovatti, Salvini, Vogt-Spira, Volpes

Soci in congedo: Bellotti, Dubini, Gera, Maternini, De Mojana, Soddu

Compleanni mese di Maggio:

R. Galimberti (8), Silvioli (10), Cassina (13), Allamprese (15), Perrino (17), Gera (22), Bracchetti (23), Vogt-Spira (27), Pinto (29).



BOLLETTINO DEL CLUB

SINTESI DELLA CONVIVIALE :

Lunedì 4 maggio 2009 ore 12.45 – Società del Giardino

INNOVAZIONE NELLA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI.

LA COLOGRAFIA VIRTUALE

Relatore: dott. Andrea Caprotti



La colonscopia virtuale (tecnicamente, colografia virtuale con Tomografia Computerizzata) è un esame di recente introduzione, ha grandi potenzialità e alta attendibilità. Riduce il dolore, è poco invasivo per il paziente e non dura più di quindici minuti: in campo radiologico è il fiore all'occhiello fra le più sofisticate tecniche di ricerca. Potrebbe diventare la nuova frontiera della diagnosi precoce di patologie importanti in un ambito in cui la tempestività di azione può fare la differenza e trasformarsi in guarigione. In Italia, il cancro al colon retto è purtroppo accompagnato da un alto tasso di mortalità, soprattutto perché viene diagnosticato troppo tardi, quando la malattia è in stadio avanzato. Gran parte dei tumori al colon sono originati da polipi che nel tempo ingrandiscono e degenerano in senso maligno: individuarli di piccole dimensioni e riuscire ad asportarli significa ridurre in modo drastico le possibilità di sviluppare un tumore del colon.

Qui entra in scena la necessità di controlli periodici, dopo i cinquant'anni di età consigliabili ogni 5 anni. La colonscopia tradizionale, detta reale, è un esame invasivo e doloroso, che proprio per questo motivo alcuni pazienti rifiutano, mentre risulta poco praticabile per altri: persone anziane, debilitate, con problematiche cardiache o respiratorie. Non mancano poi casi di colonscopie tradizionali che non possono essere completate per intolleranza alla procedura o a causa di particolari caratteristiche dell'intestino che ne impediscono un esito chiaro.

La colonscopia virtuale permette, al contrario, di superare questi ostacoli ed è considerata in campo radiologico l'evoluzione diagnostica delle apparecchiature di Tomografia Computerizzata Multistrato. Il potere di risoluzione di questi macchinari, infatti, è elevatissimo e i sistemi di ricostruzione tridimensionale sono sofisticati: elementi, questi, che hanno rivoluzionato il mondo della diagnostica per immagini. Da un esame Tc dell'addome, più conosciuto come Tac, è possibile, grazie a una serie di successive elaborazioni dell'immagine, ricostruire l'intero volume del grosso intestino e, addirittura, "navigare" al suo interno. L'esame permette di vedere il colon nella sua globalità. L'effetto è simile ad un altro esame di screening dell'intestino praticato di frequente, il clisma opaco a doppio contrasto, ma la sua attendibilità è migliore. Questa visualizzazione del colon aiuta a definire la disposizione delle anse intestinali e a identificare l'esatta posizione di eventuali patologie. L'apposita funzione di navigazione virtuale consente la visione dell'interno dell'intestino: una ricostruzione fedele, morfologicamente sovrapponibile a quella data dall'endoscopia reale. Rimane indispensabile la corretta preparazione del paziente. Sono evidenti i vantaggi di questa nuova pratica rispetto alla tradizionale colonscopia: la riduzione del dolore e dell'invasività della tecnica, la rapidità di esecuzione, l'assenza di sedativi. La colonscopia virtuale dà sempre la possibilità di valutare l'intestino in tutta la sua estensione, indipendentemente dalle sue caratteristiche peculiari, come lunghezza o tortuosità. Soprattutto, a differenza della tecnica tradizionale, la visione non è impedita dalla specifica morfologia dell'intestino. E', quindi, possibile diagnosticare eventuali malattie non solo all'interno ma anche all'esterno del colon. Infine, le potenzialità della Tc offrono informazioni anche su altri organi dell'addome. La diagnosi precoce appare garantita: il primo fondamentale passo per una terapia efficace. Certo, la colonscopia tradizionale non può essere del tutto sostituita e in alcune circostanze risulta ancora indispensabile. Con la nuova tecnica, infatti, non è possibile attuare manovre di asportazione di eventuali lesioni né individuare polipi di dimensioni troppo ridotte. Infine, come ogni normale Tc, per la colonscopia virtuale sono utilizzate radiazioni ionizzanti, sebbene siano previste apposite garanzie. Se, quindi, nei casi più gravi non è possibile sostituire le tradizionali analisi, grandi passi avanti sono reali e concreti.

Sono intervenuti: Allegreni, Pezzano, Agnifili, Aletti, Vertua, Visentin.



ROTARY CLUB MILANO PORTA VERCELLINA

BOLLETTINO DEL CLUB

Notizie varie:

Dal Distretto o da altri Club

- Il 15° torneo Bridge Rotary si terrà il 09/05/09 alle ore 15.15 presso il Circolo del Bridge 2000 in via Edmondo De Amicis n° 17 di Milano. Per informazioni rivolgersi a: Italo Ferrante (R.C.Milano Ovest) cell. 340.2120160 - e-mail italo.ferrante@fastwebnet.it
- Con riferimento alla scorsa notizia dell'incontro organizzato dal Rotary Club Milano Nord per TONY RUTTIMAN, il Distretto comunica che la sede dell'evento è stata spostata dal Museo della Scienza di Milano al Centro Congressi Humanitas di Rozzano- via Manzoni 56; rimane invariato il giorno 26/05/09 e l'ora 19,30 .
- Il Rotary International, Distretto 2090 – Club di Avezzano, Gualdo Tadino e Sulmona, comunica che dal 28 al 31 maggio 2009, si terrà a Pescasseroli (AQ), l'11° Raduno Nazionale dei Cavalieri Rotariani con la proposta di contribuire alla ricostruzione dell'Università dell'Aquila. (**vedi allegato**).
- Il Distretto 2040 comunica che Marco De Paoli (presidente R.C. Club Genova S. Giorgio) ha trasmesso un invito a partecipare al Torneo di Golf indetto dallo stesso Club al Circolo del Golf e Tennis di Rapallo sabato 30/05/09. Per informazioni, i Soci golfisti possono rivolgersi al numero 0185-261777 del Circolo o scrivere a: segreteria@golftennisrapallo.it

Dal Club

- Il Prefetto eletto per l'anno 2009-2010, Valerio Vertua, ha rinunciato all'incarico. La nostra socia Francesca Romana Allamprese, con spirito rotariano, ha dato gentilmente, la propria disponibilità a ricoprire la funzione divenuta vacante. Viene, quindi, **convocata l'Assemblea del Club** per la prossima conviviale fissata per il **giorno 18 maggio p.v.** con il seguente ordine del giorno: "Nomina del Prefetto per l'anno 2009-2010".

- Il nostro Tesoriere ci aggiorna sulla raccolta fondi in favore del **"Progetto 20 centesimi"**.

Situazione dei versamenti pervenuti al 4 maggio 2009:

R.C.Milano Porta Vercellina	Euro 5.799,00
R.C. Milano Porta Vittoria	Euro 3.528,00
R.C.Milano San Babila	<u>Euro 4.752,00</u>
Totale versamenti	Euro 14.079,00

Si ringraziano i Soci del nostro Club per la loro generosità.



ROTARY CLUB MILANO PORTA VERCELLINA



BOLLETTINO DEL CLUB

Programma prossime conviviali anno 2008 – 2009:

Lunedì 11 maggio 2009 – SOPPRESSA PER CONCOMITANZA CON INTERCLUB

- oo00oo -

Mercoledì 13 maggio 2009 ore 18.45 - Circolo della Stampa

Sala Napoleonica - Corso Venezia n.16

Interclub in sharing con Milano Ovest con i Rettori Università di Milano:

ECCELLENZA E MERITOCRAZIA NELLE UNIVERSITA' MILANESI

- oo00oo -

Lunedì 18 maggio 2009 ore 12.45 – Società del Giardino

IL PROGETTO P.I.S.A. e gli studenti italiani

Relatore: prof. Daniele Checchi

Nato a Rubiera (RE) il 13/04/1958, coniugato, 2 figli

Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche Università degli Studi di Milano –Facoltà di Scienze Politiche. Preside della facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Milano dall'ottobre 2005. Consulente per Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione (INValSI – 2004), Istituto per lo Studio della Formazione professionale dei Lavoratori (ISFoL - 2003-2004) e Consiglio Nazionale per l'Economia ed il Lavoro (CNEL – 2004). Consulente della European Commission – Directorate-General for Education and Culture on the project "Making best use of resources" (service contract n.2004-4414). Collabora a moltissime riviste di economia politica, autore di studi sul PISA (Differenze nelle competenze matematiche degli studenti italiani – Giornale degli economisti 2007, n.66).





BOLLETTINO DEL CLUB

Giovedì 21 maggio - ore 17,00 - Futurismo 1909-2009. Velocità + Arte + Azione

PALAZZO REALE - Visita guidata del Rotary Milano Porta Vercellina
(da giovedì 05 febbraio 2009 a domenica 07 giugno 2009)

Questa mostra trova la sua sede ideale a Milano, città che Marinetti definì "grande... tradizionale e futurista".

La mostra, curata da Maria Teresa Fiorio, Arnalda Dallaj, Renata Ghiazza, Maria Fratelli, Marina Pugliese e Luigi Sansone, presenta settantacinque opere di futuristi tra i quali Boccioni, Balla, Carrà, Russolo e Severini. Suo scopo è quello di anticipare le suggestioni di uno spazio espositivo necessario a tante opere finora mai esposte al pubblico. La stessa curatrice Maria Teresa Fiorio parla, nel suo intervento sul catalogo della mostra, non di una rassegna esaustiva del Futurismo (già protagonista di numerosi eventi del recente passato), ma di esposizione completa delle opere futuriste appartenenti alle Civiche Raccolte d'Arte di Milano. E' dalla nascita stessa del movimento che le collezioni civiche milanesi hanno raccolto - tramite lasciti, donazioni e acquisizione - un cospicuo numero di opere. La donazione portante del nucleo è quella di Ausonio Canavese, che nel 1934 cedette al Comune di Milano 14 dipinti e 47 disegni e un modello in gesso di Boccioni, oltre a opere di Balla, Depero, Dottori, Funi, Oriani e Notte. A queste opere se ne sono aggiunte nel tempo numerose altre, ultime delle quali "Lago con i cigni" e "Ritratto di Innocenzo Massimo", entrambe di Boccioni. Questo patrimonio artistico troverà a breve una collocazione stabile nel Museo d'Arte Moderna e Contemporanea, mentre oggi viene ospitato al PAC di Milano. La mostra principia con "Il Quarto Stato" di Pellizza da Volpedo, dipinto che aprirà anche la futura sede espositiva. Compiuto esempio di divisionismo italiano, "Il Quarto Stato" apre la strada alle sperimentazioni artistiche dei futuristi e ne rappresenta dunque il momento embrionale. All'esposizione si accompagna un catalogo con saggi critici e immagini delle opere esposte.



Costo della visita € 15/persona per un gruppo di 25 persone compresa guida

- oo00oo -

Lunedì 25 maggio 12.45 – Società del Giardino

LA NUOVA ARCHITETTURA: IL PROGETTO DELL'AREA GARIBALDI

Relatore: arch. Tatiana Milone – socia Rotary Club Milano Porta Vercellina



Laureata in Architettura a Firenze, è attualmente libero professionista, dopo avere ricoperto il ruolo di Direttore Tecnico nella EDILNORD, e poi quello di Direttore Tecnico nella Direzione Facility Management della Pirelli Real Estate. Segue progetti di sviluppo immobiliare, coordinando la direzione lavori, gli acquisti e gli appalti.



Il Programma Integrato d'Intervento (PII) Garibaldi-Repubblica rappresenta una tra le più grandi e complesse operazioni di riqualificazione territoriale in una zona centrale di Milano, dismessa da oltre 50 anni. L'area presentava una frammentazione della proprietà dei terreni, suddivisa tra 10 proprietari privati, oltre al Comune di Milano. I terreni sono stati unificati sotto un proprietario unico rappresentato dalla società di progetto Caprera srl. che ha proseguito il procedimento di perfezionamento del PII Garibaldi Repubblica insieme alla società SGR -Sviluppo Garibaldi Repubblica. Nel maggio 2005 Hines ha raggiunto un accordo strategico di jointventure con il Gruppo Fondiaria Sai. Il 15 febbraio 2005 il Collegio di Vigilanza ha approvato il nuovo planivolumetrico sviluppato da Hines insieme all'architetto Cesar Pelli sulla base delle linee guida progettuali dell'Architetto Pierluigi Nicolini. Questo progetto, per l'ambito di competenza privata, prevede l'edificazione di oltre 110 mila metri quadrati di Slp (Superficie lorda di pavimentazione), di cui 15.000 ad uso residenziale, 10.000 ad uso commerciale, 50.000 ad uffici, 15.000 ad uso ricettivo, oltre a 20.000 ad uso espositivo.